

# RITÆDICATUM

DOMENICA DI INIZIO QUARESIMA

06 MARZO 2022



## « ed ecco, degli Angeli gli si avvicinavano e lo servivano »

Una nuova quaresima, un nuovo percorso verso la Pasqua. Un nuovo tempo propizio per trovare il nuovo nella tua vita.

Il Signore Gesù ci porta nel deserto, non perché vuole farci patire, ma perché vuole stare con noi nella sofferenza e sostenerci. Tutti attraversiamo i nostri deserti, ma il deserto è **ben diverso se c'è Gesù che vince** per noi la tentazione che altrimenti ci vincerebbe inesorabilmente.

E noi vogliamo vivere questo tempo che ci si para davanti con fiducia, **come si vive un dono che può far bene all'anima. Limitando le distrazioni e le cose belle ma superflue, per ritrovare la bellezza necessaria.**

*Gesù, solo nel deserto di questo arido presente, Gesù assetato di amore troppo inaridito tra noi, Gesù affamato dal troppo dilagante egoismo che tutti ci corrode, Gesù stanco, Gesù che hai paura di non farcela;*

*Gesù oppresso dalla tentazione di andar via, dalla tentazione che tutto sia diverso e più piacevole; Gesù che non vuoi il fallimento che sapremo ancora infliggerti, Gesù che potresti distruggerci per migliorarci e scegli ancora di amarci come siamo, Gesù forte e bello, Gesù fedele: conduci anche me insieme con te in quel deserto doloroso e faticoso che è la mia vita. Con Te, Gesù, conoscerò la consolazione degli angeli.*

# Agostino e la sinodalità

Papa Francesco ha inaugurato ad ottobre il Sinodo dei Vescovi che ha per tema "Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Questa settimana ci soffermiamo sulla terza direttiva. **Missione: la Chiesa in pellegrinaggio. Il corpo ecclesiale non è semplicemente un'aggiunta di membra; essere membra di questo corpo consiste nel lasciarsi guidare dallo Spirito di unità del Padre e del Figlio. Il corpo di Cristo è corpo di comunione, che vive nella comunione fraterna e si prepara ad essere accolto nell'assemblea della città celeste.** Prima che si compia questa missione, la Chiesa non solo è presente nel mondo (saeculum), ma dialoga con il mondo, non indulgendo semplicemente in un'azione di censura o di condanna né affidandosi ad una dialettica della contrapposizione, ma sollecitando la promozione e lo sviluppo degli aspetti umani e di solidarietà che costituiscono il patrimonio comune alla società degli uomini. **La missione della Chiesa è per l'umanità e non si può limitare alla ristretta cerchia di quanti ad essa aderiscono.** In questo ambito ha valore la definizione che Agostino dà della Chiesa, la quale non può che essere "Cattolica", al punto tale che senza questa proprietà essa non sussiste, né tantomeno può definirsi la Chiesa di Cristo. **Per Agostino l'idea di Chiesa come comunità è per così dire inclusiva e non esclusiva, è apertura ed accoglienza senza distinzioni né differenze:** la sua Cattolicità esprime una vocazione alla totalità, nel senso che il messaggio di salvezza, il Vangelo di Gesù Cristo, è conforme ad ogni popolo di ogni tempo e di ogni latitudine. La Chiesa, pellegrina nel mondo, è a servizio dell'uomo in quanto tale, dei buoni come dei cattivi cristiani. Qualsiasi pretesa di separazione nel tempo presente tra la chiesa dei santi e quella dei peccatori, come la proponevano i donatisti, viene respinta con forza da Agostino. Nessuno può separare nell'oggi della storia il grano dalla zizzania, ovvero i cristiani fedeli da quelli che non lo sono; fuori di metafora, nessuno può pretendere di giudicare il cuore dell'uomo e condannarlo o assolverlo, perché ciò spetta solo a Dio. **E se Dio tollera che il peccatore conviva con il buon cristiano, è a motivo della conversione che vuole concedere al primo, e della perseveranza nella fede che vuole provare nel secondo.** L'ecclesiologia di Sant'Agostino non soltanto conferma la testimonianza sinodale delle Chiese antiche, ma è anche uno stimolo per la Chiesa oggi che è chiamata ad impegnarsi nel cammino sinodale che il Santo Padre ha inaugurato.

(Liberamente tratto da: Omelia del Card. Mario Grech - Segretario Generale del Sinodo – tenuta presso la Curia Generalizia dell'Ordine di Sant'Agostino, 28 agosto 2021)



## ASSEMBLEA SINODALE PARROCCHIALE

SABATO 26 marzo alle 10:00, in sala Santa Rita

Un incontro per tutti i gruppi e le realtà parrocchiali per camminare insieme.

## Preghiera e digiuno per la pace

"Siamo stati sconvolti da qualcosa di tragico. La guerra. Abbiamo pregato perché non venisse imboccata questa strada". Papa Francesco ha invitato tutti il 2 marzo a fare una giornata di preghiera e digiuno per la pace in Ucraina. "Chi fa la guerra dimentica l'umanità - ha detto il Papa - Non parte dalla gente, non guarda alla vita concreta delle persone, ma mette davanti a tutto gli interessi di parte del potere, si affida alla logica diabolica e perversa delle armi, che è la più lontana dalla volontà di Dio e si distanzia dalla gente comune che vuole la pace". In ogni conflitto "la gente comune è la vera vittima". "Tacciano le armi, Dio sta con gli operatori di pace. Chi ama la pace, ripudia la guerra come mezzo di strumento di offesa alla libertà di altri popoli e di risoluzione delle controversie internazionali".



Seguendo l'invito di Papa Francesco, nel nostro Santuario abbiamo dedicato questa giornata alla Preghiera: recitando una decina del Rosario al termine di ogni Santa Messa e con una veglia la sera alle 21:00. **Il momento è stato occasione per guardarci dentro e scoprire che il primo luogo dove dobbiamo chiedere la Grazia di avere Pace è il nostro cuore.** Solo un cuore che vive nella Pace può unirsi ad altri cuori e insieme camminare protesi verso Dio. Abbiamo scoperto di avere ancora molta strada da fare, consapevoli che il nostro egoismo ci spinge a voler essere autonomi, a sentirci più santi del fratello, più bravi. Dio invece ci chiede di restare in Comunione, di affiancare i più deboli, di farci piccoli per mettere il luce gli altri. Pare che un proverbio africano dica: **da soli si va più veloce, insieme più lontano.** Potremmo farci ispirare da questo motto per camminare uniti, incontro al Padre.

# AVVISI

6 - 13 Marzo

Ogni Domenica, la Santa Messa delle 11:30 è in diretta sui nostri canali:  
[facebook.com/santaritamilano](https://facebook.com/santaritamilano) e [youtube.com/santaritamilano](https://youtube.com/santaritamilano)

## QUARESIMA DI CARITÀ

Il frutto delle nostre rinunce sarà raccolto e devoluto per le missioni e per il mantenimento del Santuario

## CORSO PER FIDANZATI

Martedì 8 marzo secondo incontro del corso pre-matrimoniale per fidanzati. Le coppie interessate possono iscriversi in sacrestia. Saranno dieci incontri il martedì dalle 20,45 alle 22,15



## QUINTO GIOVEDÌ DI SANTA RITA

Giovedì 10 Marzo - Messe ore 8, 9, 10, 17 e 18

Ad ogni celebrazione, preghiera litaniche di intercessione per i malati e benedizione con la reliquia della santa.



**ADORAZIONE EUCHARISTICA** dalle 11 alle 17 e  
Dalle 19,30 animata da P. Massimo Giustozzo.

## VIA CRUCIS NEI VENERDÌ DI QUARESIMA

OGNI VENERDÌ alle 9, 18, 21

## ESERCIZI SPIRITUALI QUARESIMALI PER LA CITTÀ

8 - 9 - 10 marzo 2022, ore 21.00 - Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo  
**La Drammatica del Regno** - Predicatore: don Isacco Pagani- Diretta streaming:  
potremo partecipare insieme ascoltando e pregando **in sala S. Agostino**

## INCONTRO ADOLESCENTI

VENERDÌ alle 19,00 in oratorio, incontro dei ragazzi del dopo-cresima.

## INCONTRO PRE ADOLESCENTI ANNI 2009-2010

SABATO alle 17,30 in oratorio, incontro dei ragazzi del dopo-cresima.



Nel dramma della guerra, c'è bisogno di maggior solidarietà. Dall'aiuto economico all'invio di beni di prima necessità, ma anche disponibilità all'accoglienza di rifugiati.

Chi desidera mettere a disposizione posti letto per accogliere profughi dall'Ucraina, può contattare direttamente Caritas Ambrosiana al seguente numero: 02 - 40 70 34 24.